

## GLI AGRICOLTORI DEL MERCATO DELLE ERBE

### ROSARIO E LA SUA INIZIATIVA: ADOTTA UN CILIEGIO!



La Contrada Monte si trova a mezza collina sul Golfo di Patti, di fronte alle isole Eolie. E' un terreno ideale per la coltivazione dei ciliegi, sia per la natura del suolo che per l'esposizione, come gran parte del contiguo territorio di Montagnareale, rinomato per la qualità di questi frutti.

Rosario coltiva una proprietà in cui è nata sua moglie ed in cui vive con lei e con quelli tra i loro figli che ancora non sono andati a lavorare al Nord.

È un geometra ed ha lavorato sui cantieri di tutta la Sicilia e di buona parte d'Italia, mantenendo però sempre la passione per le tecniche agrarie, che ha approfondito studiando da solo e prendendo anche il diploma di perito, nella scuola agraria di San Placido Calonerò, che ha sede in un'antica abbazia benedettina sullo Stretto di Messina.

Dall'estate scorsa partecipa anche lui al Mercato delle



Erbe organizzato dal "Paese Invisibile", dopo la momentanea sospensione del Mercato del Contadino di Montagnareale.

La sua azienda produce molte cose: oltre ai numerosi **alberi di ciliegio**, ci sono i campi per l'**apicoltura**, che forniscono miele biologico di millefiori e di castagno (controllato dall'ASP, con codice aziendale IT066ME061), ci sono gli ulivi, da cui ricava, con molitura a freddo, un **olio extravergine**, di varietà "ogliarola messinese", "carolea" e "verdello", ci sono le **galline ovaiole**,

allevate rigorosamente a terra, e poi **ortaggi** e **verdure**, coltivati da sempre con metodi biologici, di cui Rosario conserva e riutilizza le sementi, per mantenere le specifiche caratteristiche botaniche ed organolettiche dei suoi prodotti e salvaguardare la biodiversità del nostro territorio.



Nella foto qui sotto potete vedere i fagioli neri e le melanzane che ha portato al nostro Mercato l'anno scorso a fine estate-inizio autunno.



Questa primavera, invece, ha portato al Mercato delle Erbe la **luffa**, una zucchini che, quando viene essiccata, diventa un'utilissima spugna naturale, ideale per

chi soffre di allergie, e la **brace** da forno asciugata al sole, perfetta per le grigliate, perché facile da accendere ed esente da emissioni tossiche di monossido.



La maggiore speranza di Rosario è quella di creare una rete di agricoltori che, con la consulenza di tecnici qualificati e con il confronto reciproco, possa rafforzare l'autonomia e la sperimentazione biodinamica delle colture, trovando anche sbocchi di mercato più ampi di quello a chilometro zero del nostro Mercato delle Erbe per i suoi terreni, di cui diamo qui due immagini particolari, con una pecorella sotto la splendida fioritura dell'albero di Giuda e con una raganella arboricola (l'ila), ospite di una foglia di calla.



In attesa di sviluppi futuri in questa direzione, intanto, Rosario ci ha chiesto quest'anno di sostenerlo nell'iniziativa **“Adotta un ciliegio di Montagnareale!”**, pubblicizzata con un album su Facebook, con le bellissime immagini di molti dei suoi ciliegi che ora sono in fiore (link [https://www.facebook.com/pg/ilpaese.invisibile/photos/?tab=album&album\\_id=1216135658508212](https://www.facebook.com/pg/ilpaese.invisibile/photos/?tab=album&album_id=1216135658508212)), che propone a

chiunque voglia farlo di partecipare, con 50 euro, alle spese per la coltivazione di uno degli alberi della sua azienda, in cambio poi dell'intera produzione di quell'albero (30-40 chili), da raccogliere direttamente al momento della maturazione dei frutti. L'adottante, preavvisato



sulla data del raccolto, avrà un Attestato con tutte le notizie sul suo albero ed una targhetta con il proprio nome sul ciliegio prescelto.

I **ciliegi** di Rosario sono della specie *prunus avium* (ciliegio degli uccelli), di cui fanno parte ciliegie dolci e duroni, e *prunus cerasus* (amarena), con le 3 varietà



di amarena, visciola e marasca. L'albero più vicino alla casa, un *Precoce d'aprile*, è stato ribattezzato in famiglia col nome di "Emanuele", uno dei figli, che compie gli anni in quel mese e che ogni anno non manca di tornare a casa, per gustare le "sue" ciliegie.

Un'ultima, importante particolarità di questa azienda di Contrada Monte è quella di ospitare alcuni **resti archeologici** di sepolture a grotta, già



evidenziati alla Soprintendenza ed accuratamente registrate dall'archeologo Michele Fasolo nella sua bella "Carta archeologica del territorio di Tindari", per i quali Rosario sta pensando di creare percorsi più accessibili, per consentire, a chiunque sia interessato a vederle, una visita guidata da lui

stesso, dietro prenotazione.

Oltre alla tutela biodinamica delle colture, Rosario assumerà così anche il ruolo di custode culturale del suo territorio e della memoria storica, oltre che biologica, dei luoghi.